

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Prima stesura: 05/02/2018
Revisione n°1 del 25/11/2019

DIRAMID

Sezione 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **DIRAMID**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo: in agricoltura come fitoregolatore ad uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: L.Gobbi Srl

Indirizzo: Via Vallecaldà, 33 16013 Campo Ligure (Ge)

N. Telefono: +39 010 920395

N. Fax: +39 010 921400

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

msds@lgobbi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

RESPONSABILE	OSPEDALE	INDIRIZZO	CAP/ CITTA'	TELEFONO
Franca Davanzo	Ospedale Niguarda Cà Granda	P.zza Ospedale Maggiore 3	20162 Milano	02/66101029
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Via Salvatore Maugeri, 10	27100 Pavia	0382/24444
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165 Roma	06/68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122 Foggia	800183459
Basics Giuseppe	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS, 1	24127 Bergamo	800883300
Primo Botti	Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla,3	50134 Firenze	055/7947819
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Via Largo Agostino Gemelli, 8	168 Roma	06/3054343
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Viale del Policlinico 155	161 Roma	06/49978000
Gennaro Savoia	Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli 9	80131 Napoli	081/7472870

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Prima stesura: 05/02/2018
Revisione n°1 del 25/11/2019

DIRAMID

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto tuttavia richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

2.2 Elementi dell'etichetta

Indicazione di pericolo:

EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso

Prescrizioni supplementari:

Sp1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

2.3 Altri pericoli

Non sono stati identificati altri pericoli.

Sezione 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Componenti pericolosi	N. CAS/ EINECS	Classificazione Reg. (CE) 1272/2008 (CLP)	Conc.
Amide dell'acido alfa-naftilacetico (NAD) (s.a. in accordo con Reg. 1107/2009)	86-86-2/ 201-704-2	H302: Nocivo se ingerito H318: Provoca gravi lesioni oculari H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	8 %

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Prima stesura: 05/02/2018
Revisione n°1 del 25/11/2019

DIRAMID

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta, in caso di arresto della respirazione praticare la respirazione artificiale. Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto se possibile. Le palpebre devono essere tenute discoste dal bulbo oculare per assicurare un risciacquo accurato. Consultare immediatamente il medico.

Contatto con la cute: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

Ingestione: Se la persona è cosciente far bere abbondante acqua. Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico e mostrargli l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun sintomo ed effetto tipico conosciuto. Tuttavia, i sintomi possono apparire dopo molte ore, la sorveglianza medica è necessaria per almeno 48 ore dopo l'incidente. In caso di dubbi chiamare sempre il medico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico: sintomi nell'animale da esperimento: depressione del SNC, bradicardia e dispnea. Terapia sintomatica.

Sezione 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, CO₂, polvere secca.
Mezzi di estinzione non idonei: nessuno noto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Possono svilupparsi gas pericolosi CO_x, NO_x.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Il personale addetto all'estinzione dovrà essere munito di autorespiratore isolante con maschera integrata.

Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione individuale (guanti in nitrile, occhiali di protezione...). (vedi sezione 8).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Prima stesura: 05/02/2018
Revisione n°1 del 25/11/2019

DIRAMID

6.2 Precauzioni ambientali

Raccogliere quanto possibile in un recipiente pulito per (preferibilmente) riutilizzo o smaltimento. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

Nel caso di perdita di prodotto avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere quanto possibile in un recipiente pulito per (preferibilmente) riutilizzo o smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alla sezione 8 e 13.

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare indumenti di protezione individuale (occhiali di protezione, guanti in nitrile...). Utilizzare in un ambiente ben ventilato. Lavare accuratamente le mani e la pelle contaminata dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore. Conservare il prodotto negli imballi originali.

7.3 Usi finali particolari

Oltre agli usi menzionati nella sezione 1 non sono previsti altri usi specifici.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non ci sono valori limiti di esposizione professionale per la miscela.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Non necessaria.

PROTEZIONE DELLE MANI: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici EN 374 (es. guanti in nitrile) con spessore 0.35-0.40 mm. In caso di contatto prolungato si consigliano guanti con tempo di permeazione > di 240 minuti (indice di permeazione 5).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Indossare occhiali di sicurezza con protezioni

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Prima stesura: 05/02/2018
Revisione n°1 del 25/11/2019

DIRAMID

lateralis (occhiali a gabbia) (ad es. EN166)

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO: Indossare adeguato abbigliamento di sicurezza secondo le normali precauzioni riguardo alla manipolazione di materiali chimici, in particolare vestiario con maniche lunghe.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ASPETTO: Polvere

ODORE: Odore caratteristico

SOGLIA OLFATTIVA: Dato non determinato sperimentalmente

pH a 20 °C: 5.7 (1% H₂O)

PUNTO DI FUSIONE/PUNTO DI CONGELAMENTO: Dato non determinato sperimentalmente

PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE e INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: Dato non determinato sperimentalmente

PUNTO DI INFIAMMABILITA': Dato non determinato sperimentalmente

VELOCITA' DI EVAPORAZIONE: Dato non determinato sperimentalmente

INFIAMMABILITA' (solidi, gas): Non infiammabile

LIMITI SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITA' O DI ESPLOSIVITA': Dato non determinato sperimentalmente

TENSIONE DI VAPORE: Dato non determinato sperimentalmente

DENSITA' DI VAPORE: Dato non determinato sperimentalmente

DENSITA' RELATIVA: 2.490 g/cm³ (densità apparente a 20°C)

SOLUBILITÀ: Disperdibile in acqua.

COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: n-ottanolo/acqua: Dato non determinato sperimentalmente

TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE: Non auto-infiammabile

TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE: Dato non determinato sperimentalmente

VISCOSITA': Non applicabile

PROPRIETA' ESPLOSIVE: Non esplosivo

PROPRIETA' OSSIDANTI: Non ossidante

9.2 Altre informazioni

SOSPENSIBILITA': Risultato sul campione "fresco" (t0): 89%; sul campione "invecchiato" (t14 giorni a 54°C): 91% (CIPAC MT 46.3)

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sulla miscela.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione consigliate (vedi sezione 7).

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Prima stesura: 05/02/2018
Revisione n°1 del 25/11/2019

DIRAMID

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Possono svilupparsi gas pericolosi CO_x, NO_x.

10.4 Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole. Evitare l'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno noto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio può emettere esalazioni tossiche (NO_x, CO_x)

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili informazioni tossicologiche per il prodotto.

I dati qui di seguito elencati si riferiscono ad un prodotto contenente gli stessi coformulanti, ma a concentrazione maggiore di principio attivo:

Parametro	Specie	Risultato mg/kg o mg/m ³ o effetto	Classificazione
Tossicità acuta orale	Ratto	LD ₅₀ >2000 mg/kg	Non classificato
Tossicità acuta dermale	Ratto	LD ₅₀ >2000 mg/kg	Non classificato
Inalazione ratto LC ₅₀	Ratto	LC ₅₀ ≤ 5 mg/L (NAD)	Non classificato
Irritazione cutanea	Coniglio	Non irritante	Non classificato
Irritazione oculare	Coniglio	Non irritante	Non classificato
Sensibilizzazione cutanea	Topo	Non sensibilizzante	Non classificato

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Prima stesura: 05/02/2018
Revisione n°1 del 25/11/2019

DIRAMID

- e) Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun dato disponibile
- f) Cancerogenicità: nessun dato disponibile
- g) Tossicità per la riproduzione: nessun dato disponibile
- h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: nessun dato disponibile
- i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: nessun dato disponibile
- j) Pericoli in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

Sezione 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acuta api:

LD₅₀ (48h) contatto > 100,0 µg sostanza attiva./ape

LD₅₀ (48h) orale > 109,2 µg sostanza attiva./ape

Non sono disponibili altre informazioni ecologiche per la miscela.

Per la sostanza Amide dell'acido alfa-naftilacetico (NAD):

Organismo	Sostanza testata	Endpoint	Valore	Referenza
Pesce				
Rainbow trout <i>Oncorhynchus mykiss</i>	1-NAD	96h LC ₅₀	44 mg/L	Migchielsen, 2009a (see AR, 2010 – B.9.2.1.1)
Aquatic invertebrates				
<i>Daphnia magna</i>	1-NAD	48h EC ₅₀	> 56 mg/L	Migchielsen, 2009b (see AR, 2010 – B.9.2.5.1)
Alga				
<i>Desmodesmus subspicatus</i>	1-NAD	72h E _b C ₅₀	> 100 mg/L	Hertl, 2001 (See DAR, 2007 – B.9.2.8.1)
<i>Anabaena flos-aquae</i>	1-NAD		> 100 mg/L	Migchielsen, 2010 (see point 10.2.2.3)
Macrofiti acquatici				
<i>Lemna minor</i>	1-NAD	7-day EC ₅₀	> 54 mg/L	Bogers, 2007 (see AR, 2010 - B.9.11.1)
		7-day NOEC	7.4 mg/L	
<i>Myriophyllum aquaticum</i>	1-NAD	14-day EC ₅₀	> 9.4 mg/L	Höger, 2010a (see point 10.2.2.3)
		14-day NOEC	0.86 mg/L	
Organismi abitativi di sedimenti				
<i>Chironomus riparius</i>	Non richiesto			

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Prima stesura: 05/02/2018
Revisione n°1 del 25/11/2019

DIRAMID

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

Amide dell'acido alfanafetilacetico (NAD): non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua ≤ 4).

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati specifici per la miscela.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

Amide dell'acido alfanafetilacetico (NAD): non è considerato persistente, bioaccumulabile nè tossico (PBT); non è considerato molto persistente nè molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: non gettare i residui nelle fognature. Evitare che il prodotto penetri nelle sorgenti d'acqua. Eliminare in conformità con la legislazione vigente in questo settore. Non eliminare insieme ai rifiuti urbani.

SMALTIMENTO DEGLI IMBALLI CONTAMINATI: non riutilizzare i contenitori vuoti. Elimina gli imballaggi vuoti attraverso i servizi di raccolta specifici.

Smaltire in conformità con le normative locali / nazionali in vigore.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non applicabile.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

**SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA**



Prima stesura: 05/02/2018
Revisione n°1 del 25/11/2019

DIRAMID

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto è soggetto al regolamento specifico per i Prodotti Fitosanitari (Regolamento 1107/2009) oltre a quelli già citati nella scheda.

Registrazione n° 8715 del 15/02/1995 del Ministero della Sanità.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

Sezione 16. Altre informazioni

STORIA:

Revisione n.1 che annulla e sostituisce la precedente versione.

Revisione delle sezioni: 1, 2, 3, 8, 9, 12, 13, 15 e 16 in conformità al Reg. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti e al Reg. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche e adeguamenti.

Nota per l'utilizzatore:

Tutte le informazioni in questa SCHEDA DI SICUREZZA sono ritenute corrette sulla base delle attuali conoscenze, ma non devono essere considerate esaustive. È responsabilità dell'utilizzatore adottare queste informazioni ed applicarle appropriatamente. L. Gobbi non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare dalla manipolazione impropria di questo prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.